

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia e della decadenza dei benefici, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

CHIEDE

- l'accesso al sistema informatico di gestione del catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE" e l'assegnazione delle relative credenziali (codice utente e password) di accesso;
- che, per l'accesso e l'inserimento di tutte le informazioni ed i dati necessari alla presentazione delle proposte contrattuali ed al riconoscimento del soggetto proponente, gli venga assegnato preferibilmente il CODICE UTENTE (username) di seguito indicato

!_!

- che sia valutata l'eleggibilità a contributo delle proposte di servizio che saranno inserite telematicamente, in forma di proposta contrattuale, nel predetto sistema informatico;
- il riconoscimento regionale quale soggetto fornitore di servizi di consulenza e/o informazione limitatamente alle attività di consulenza e informazione inserite nelle proprie proposte contrattuali;

DICHIARA

1. di aver preso visione, di accettare integralmente e di impegnarsi ad osservare i criteri, gli obblighi e le modalità operative in vigore in attuazione delle Misure 111 – azione 1- e 114, di conoscere le sanzioni previste e di essere a conoscenza che il ricevimento della presente istanza da parte dell'Amministrazione regionale non costituisce alcun riconoscimento di ammissibilità né impegno al finanziamento da parte dell'Amministrazione stessa;
2. di non rientrare nelle tipologie di soggetti incompatibili come definite dalle modalità operative in vigore in attuazione delle Misure 111 – Azione 1- e 114;
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. di non essere soggetto a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

5. di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o soggetto a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

SI IMPEGNA

- ad inserire nel “CATALOGO VERDE” copia elettronica dello Statuto e/o dell'atto costitutivo, dell'atto di conferimento dei poteri o altro documento attestante la legale rappresentanza, l'iscrizione ai registri IVA limitatamente alle ditte individuali o liberi professionisti oltre alla copia elettronica di tutti i documenti comprovanti l'idoneità a fornire i servizi proposti (scheda d'impresa, curricula del personale, documenti attestanti il rapporto di lavoro, accordi, intese e ogni altro documento previsto) ;
- ad inserire nel “CATALOGO VERDE” solo dati ed informazioni corrispondenti al vero, supportati da idonea documentazione disponibile presso la sede legale, pena l'esclusione dal Catalogo stesso e l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- ad avviare e svolgere i servizi proposti riconosciuti ammissibili, in modo corrispondente a quanto dichiarato e pubblicato;
- a non utilizzare per lo svolgimento delle attività di consulenza personale che svolga attività incompatibili con lo status di consulente;
- ad aggiornare con tempestività i dati indicati nel presente modulo che dovessero variare, utilizzando la procedura informatica prevista ovvero lo specifico modulo cartaceo limitatamente al cambio del legale rappresentante;
- a rendere disponibile tutta la documentazione prevista in caso di visite ispettive degli organismi preposti ai controlli.

AUTORIZZA

la Regione Emilia-Romagna:

- ad utilizzare tutti i dati inseriti nel sistema elettronico del “CATALOGO VERDE” per la gestione del procedimento di riconoscimento e ammissibilità delle proposte di servizi;
- ad inviare ogni eventuale comunicazione inerente il procedimento, esterna alla procedura informatica, in modalità esclusivamente telematica al recapito di posta elettronica che sarà obbligatoriamente inserito e mantenuto aggiornato nell'apposito campo previsto dalla procedura informatica;
- a inviare le credenziali di accesso al seguente indirizzo di posta elettronica:

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della richiesta di accesso al sistema informatico di supporto al catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del procedimento di valutazione delle proposte di servizio inserite telematicamente, in forma di proposta contrattuale, nel sistema informatico di supporto al catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE";
- b) Gestione del procedimento di riconoscimento regionale quale soggetto fornitore di servizi di consulenza e/o informazione limitatamente alle attività di consulenza e informazione inserite nelle proposte contrattuali;

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Ricerca, innovazione e promozione del sistema agroalimentare della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatorie. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice – commi 1 e 2 - possono essere formulate anche oralmente.